

## PRONTOCEM

**DESCRIZIONE:** intonaco premiscelato a base cemento, calce idrata, inerte calcareo a curva granulometrica predeterminata ed additivi specifici dosati in rapporto costante.

Il PRONTOCEM trova applicazione come intonaco per esterni ed interni mediante applicazione a macchina. Può essere applicato su sottofondi in laterizio e laterocemento. Il PRONTOCEM può essere finito con lo stesso prodotto oppure mediante sovrapposizione di malta fine per un effetto civile oppure con idonei rasanti per un effetto liscio speculare.

### DATI TECNICI:

Peso specifico in polvere:	1375 Kg / mc +/- 6% determinato per caduta libera
Peso specifico in opera:	1600 Kg / mc +/- 4%
Granulometria:	< 1,5 mm
Acqua d'impasto:	0,22 Lt / Kg +/- 5%
Consistenza:	165 mm +/- 3%
Ritiro igrometrico:	< 0,85 mm / m
pH:	12 (fortemente basico)
Ritenzione acqua:	> 95%
Resistenza a compressione a 28 gg:	> 2 N / mmq
Resistenza a flessione:	> 1 N / mmq
Resa metrica teorica:	15 Kg / mq spessore 1 cm
Fattore di resistenza al vapore:	u = 15
Permeabilità al vapore:	= 4,6x10 Kg/(mq hKgf/mq)
Reazione al fuoco:	classe "0"

**APPLICAZIONE:** il PRONTOCEM deve essere applicato secondo la metodica tradizionale degli intonaci a base cemento: preparazione preliminare delle pareti e dei soffitti per ottenere l'eliminazione di fango, polveri, salnitro, macchie olio, bitume, ecc. Nel caso di pareti e soffitti particolarmente assorbenti o secchi e nei casi di climi caldi, occorre umidificare abbondantemente i medesimi subito prima dell'applicazione dell'intonaco. Su sottofondi esposti al sole o all'azione del vento proteggere il PRONTOCEM con opportuni teli, nelle prime 24 h dall'applicazione; ogni mano di PRONTOCEM deve essere applicata nello spessore minimo di 0,5 cm e massimo di 1 cm. Per spessori maggiori, occorre procedere a più mani, con l'avvertenza di lasciare passare un tempo minimo di 2 h tra la prima e la seconda mano. Entro un tempo

massimo di 8 h, l'intonaco deve essere energicamente lavorato con frattazzo di spugna, previa abbondante bagnatura con acqua. Quest'ultima operazione è essenziale perché serve a stringere l'intonaco, e quindi, evitare la rapida fuga dell'acqua, consentire una migliore idratazione del cemento, rendere più compatto l'intonaco evitando fenomeni di incoerenza a presa avvenuta e, soprattutto distribuire il fenomeno del ritiro in microfessurazioni non visibili. Il PRONTOCEM deve essere applicato a diretto contatto dei sottofondi. Nel caso di rinzaffi rinforzanti o aggrappanti l'applicazione deve essere effettuata dopo 3/7 giorni dalla messa in opera del rinzafo stesso.

**CONSIGLI UTILI:** il PRONTOCEM non può essere applicato direttamente su superfici di calcestruzzo liscio o cemento armato prefabbricato. Per superfici monolitiche di intonaco superiori ai 12-30 mq (a seconda della muratura) è necessario creare dei giunti di spostamento. In corrispondenza di marcapiani in calcestruzzo si rende necessario creare dei tagli di giunzione.

Il PRONTOCEM non può essere applicato a temperature uguali od inferiori ai 5°C (nell'arco delle 24 h).

Essendo il PRONTOCEM un prodotto cementizio, la sua stoccabilità è del tutto analoga a quella dei sacchi di cemento ed è in funzione delle condizioni termoigrometriche ambientali, pertanto è minore durante i periodi umidi.

**CAPOBIANCO S.R.L.**

Via Cavalieri del Lavoro, 43 Z.I.

70017 Putignano (BA)

P.IVA: 05249450726

Tel/Fax: 080 4054599